



Nell'ambito della ricerca circa la storia della chiesa di S. Maria di Scaria le fonti documentarie sono scarse e non omogenee. Il maggior apporto è stato dato dalla studiosa Elsa Ascarelli D'Amore, nel suo studio pubblicato nella rivista monografica "Arte Cristiana", nel 1975. Nel nostro studio un prezioso strumento per la ricostruzione dell'evoluzione della chiesa sono state le Visite Pastorali conservate nell'Archivio Diocesano di Como che, per quanto riguarda le informazioni circa l'assetto architettonico, coprono un lasso di tempo che va dal 1570 al 1928. Preliminarmente, è stata presa visione dei catasti storici, che sono tutti datati post-intervento carlonesco: il Teresiano (1722), il Lombardo Veneto (1859), il Cessato (1898).

IMMAGINI: 1, 2, 3. Immagini storiche della chiesa (rispettivamente: 1910, 1975, 1975; fonte: Ascarelli D'Amore);
4. Archivio Diocesano Como, brano della Visita pastorale Ninguarda, C. 12, f. 09, p. 129-130, 6 Dicembre 1593;
5. Archivio di Stato Como, Catasto Teresiano, prima stazione, foglio 2, 1722; 6. ASC, Catasto Lombardo Veneto, foglio 2, allegato A, 1859; 7. ASC, Catasto Cessato, foglio 2, allegato A, 1898; 8. Mappa storica di Scaria (fonte: Ascarelli D'Amore).

